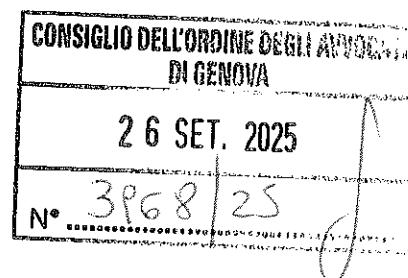


segreteria@ordineavvgenova.it

Da: Citta' metropolitana di Genova <pec@cert.cittametropolitana.genova.it>
Inviato: giovedì 25 settembre 2025 15:49
A: SEGRETERIA@ORDINEAVVGENOVA.IT
Oggetto: (Rif: 2025/57320 PROT) COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLE CONSIGLIERE/I DI PARITA' TERRITORIALI, EFFETTIVE/I E SUPPLEMENTI E RICHIESTA DI DARNE INFORMATIVA AGLI ISCRITTI
Allegati: LETTERA_PROT_2025_57320.pdf,p7m; Avviso pubblico.pdf; Allegato 1_Modello istanza.docx; Segnatura.xml



Protocollo n. 57320/2025

Classificazione 01.15

Fascicolo 2025/1

Prot. prec. n.

Ns. rif.

Servizio Servizio Istruzione pari opportunità e sviluppo sociale

Ufficio Ufficio Istruzione, formazione, pari opportunità

Genova, 25/09/2025

A: CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA

Pec: segreteria@ordineavvgenova.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLE CONSIGLIERE/I DI PARITA' TERRITORIALI, EFFETTIVE/I E SUPPLENTI E RICHIESTA DI DARNE INFORMATIVA AGLI ISCRITTI

Gentilissimi,

Si comunica che la scrivente Amministrazione ha pubblicato l'avviso per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n.198/2006 e ss.mm.ii. con scadenza 31 marzo 2021

L'avviso, in allegato, con l'indicazione dei requisiti necessari e le modalità di partecipazione, è anche scaricabile dal sito della Città Metropolitana di Genova all'indirizzo:
<http://albopretorio.cittametropolitana.genova.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

Si invita a dare informativa della presente comunicazione agli iscritti.

Cordiali saluti

sottoscritta da
(MARTA GUGLIELMI)
con firma digitale

DOCUMENTI:

Allegato: Avviso pubblico.pdf

Allegato: Modello istanza.docx



AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 198/2006 E SS.MM.II.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: entro le ore 12 del 10 ottobre 2025

La Città Metropolitana di Genova, ai sensi del decreto legislativo n.198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni, come introdotte dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 5/2010 e al D.Lgs. n. 151/2015, bandisce un avviso pubblico di valutazione comparativa per la designazione di una/un Consigliera/e di parità effettiva/o e una/un Consigliera/e di parità supplente.

1. FUNZIONI E COMPITI OGGETTO DELL'INCARICO

In base alle D.Lgs 198/2006 le/i consigliere/i di parità titolare e supplente:

1. svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro (articolo 13).
2. intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici (articolo 15), svolgendo in particolare i seguenti compiti:
 - a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
 - c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
 - d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
 - e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
 - f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;

- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali;
- 3. presentano, entro il 31 dicembre di ogni anno, un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina;
- 4. sono componenti delle commissioni di parità di livello metropolitano, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le Consigliere e i Consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza in ragione del loro ufficio.

La funzione della/del Consigliera/e di parità effettiva e supplente sarà svolta a titolo gratuito. Sarà riconosciuta unicamente un'indennità mensile, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 2811; il riconoscimento della predetta indennità alle Consigliere e ai Consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza (art.17 comma 2, d.lgs. 198/2006).

Alla/al Consigliera/e effettiva/o e supplente spetta un'indennità di carica mensile quantificata, in base alla deliberazione della Conferenza Unificata 44/CU del 19 aprile 2023, nell'importo lordo di € 68,00 per la/il consigliere di parità effettiva/o e di € 34,00 per la/il consigliere di parità supplente.

2. DURATA DELL'INCARICO

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettivi e supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Il mandato ha inizio a decorrere dalla data indicata nel decreto di nomina del Ministro del lavoro.

Le consigliere e i consiglieri di parità, effettivi e supplenti in carica continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine.

3. STRUMENTAZIONI

Città Metropolitana di Genova dota la/il Consigliera/e di parità di un ufficio ubicato presso la sede di Genova Piazzale Mazzini 2. L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato delle apparecchiature e delle strutture necessarie ed idonee allo svolgimento dei suoi compiti.

4. REQUISITI

Tutti i requisiti indicati nel presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione a pena di esclusione e al momento dell'assunzione dell'incarico.

Per la partecipazione alla procedura comparativa è richiesto il possesso dei seguenti:

4.1 REQUISITI GENERALI

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. avere età non inferiore ad anni 18;

3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
8. non essere in stato di conflitto di interesse rispetto alla Città Metropolitana di Genova;
9. non avere litigi pendenti con la Città Metropolitana di Genova;
10. non essere in oggetto di revoca di nomina o designazione da parte della Città Metropolitana di Genova per motivate ragioni comportamentali;
11. non avere già ricoperto per otto anni, anche non consecutivi, l'incarico di Consigliera/e di parità, effettiva/o supplente, della Città Metropolitana di Genova o della ex Provincia di Genova.

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4.2 REQUISITI SPECIFICI

Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di:

- a) lavoro femminile;
- b) normative sulla parità e pari opportunità;
- c) mercato del lavoro.

Con Circolare n. 20 del 22 giugno 2010 del Ministero del Lavoro è stato precisato che:

- il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione;
- il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

5. MODALITÀ PRESENTAZIONE CANDIDATURA

La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso e sottoscritta dalla/dal candidata/o.

Nella domanda la/il candidata/o deve indicare l'indirizzo dove desidera che vengano inviate le comunicazioni, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

La domanda deve essere corredata da

- a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) un curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, riportante le informazioni che consentano di valutare la specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- c) (eventuale) una lettera motivazionale con cui la/il candidata/o illustra le ragioni per cui è interessata/o al ruolo di consigliera/e di parità. La lettera motivazionale non può eccedere la lunghezza di 2500 caratteri (spazi esclusi).

Nel curriculum vitae saranno indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione e aggiornamento, frequenza di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere; mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative o professionali maturate nell'ambito delle tematiche in materia di pari opportunità e di discriminazione di genere (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine indicato nel presente avviso a pagina 1.

La domanda di partecipazione può essere presentata digitalmente:

- a. via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: pec@cert.cittametropolitana.genova.it, esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata della/del candidata/o e sottoscritta mediante firma digitale, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006". In assenza di firma digitale sarà possibile apporre sulla candidatura firma autografa e procedere all'invio dell'istanza scansionata con allegato documento di identità.

oppure in formato cartaceo in una busta chiusa sulla quale deve essere apposta la dicitura "Domanda per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006", che potrà essere presentata:

- b. tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo (il timbro e la data dell'ufficio postale accettante fanno fede relativamente al rispetto del termine di presentazione della domanda): CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA – Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale – P. le Mazzini n.2 – 16122 Genova;

- c. a mano presso l'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Genova, sito in P. le Mazzini n.2 – 16122 Genova negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00)

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, per cause imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili all'Amministrazione stessa.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda deve essere a pena di esclusione:

- a. sottoscritta dal candidato:
 - per le istanze presentate per via telematica, la sottoscrizione è valida nelle forme previste dall'art.65, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82
 - per le istanze presentate per via telematica, per posta o per consegna mano è valida la sottoscrizione in forma autografa corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità previste dall'art. 38 comma 3 del d.p.r. 445/20
- b. corredata del curriculum vitae in formato europeo e dell'eventuale lettera motivazionale;
- c. accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le istanze incomplete di uno o più elementi o dati richiesti a pena di esclusione, saranno dichiarate inammissibili.

Eventuali irregolarità della domanda, ad eccezione dei casi che costituiscono motivo di esclusione, dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda nel termine stabilito comporta l'esclusione dalla procedura.

7. ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Una commissione composta dalla Dirigente del Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale, dalla responsabile dell'Ufficio Pari opportunità e da un componente del CUG provvederà alla valutazione preliminare delle candidature. La valutazione avviene su base curricolare e, eventualmente, anche a seguito di colloquio cui potrà essere ammessa anche solo una parte delle/dei candidate/i.

I lavori della commissione e gli eventuali colloqui potranno avvenire anche in modalità telematica, pertanto le/i candidate/i dovranno autonomamente disporre di adeguate connessioni e dotazioni informatiche.

La valutazione dei curricula viene espressa in forma sintetica e compara:

- a) titoli posseduti;
- b) esperienze nell'ambito della tutela dei diritti di uomini e donne nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle discriminazioni, ovvero all'attuazione dei principi di uguaglianza di pari opportunità;

- c) esperienze in materia di convocazione, conduzione e trattazione di tentativi di conciliazione nell'ambito della legislazione giuslavorista italiana sulle tematiche antidiscriminatorie;
- d) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari su tematiche attinenti;
- e) partecipazione a corsi di formazione specialistici;
- f) pubblicazioni a stampa (libri, saggi, articoli giornalistici).

Le pubblicazioni sono valutate soltanto se denotano un arricchimento della professionalità del candidato e se attinenti a materie connesse al ruolo di Consigliera/e di Parità; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori, la parte curata dal candidato deve essere chiaramente individuabile.

La valutazione è diretta ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso senza la formulazione di una graduatoria di merito.

Il verbale che riporta l'elenco completo dei candidati idonei e la relativa documentazione (incluse le lettere di motivazione) sarà sottoposto alla Sindaca Metropolitana, la quale, attraverso una propria valutazione comparativa sceglierà il/la candidato/a ritenuto/a più idoneo/a, effettuando la designazione con proprio decreto motivato.

Successivamente alla designazione la proposta di nomina è trasmessa al Ministro del lavoro e delle politiche sociali con allegato il curriculum vitae dei/delle designate, il verbale di valutazione delle domande.

Il decreto di nomina verrà effettuato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che pubblicherà sul proprio sito www.lavoro.gov.it i curricula delle persone incaricate.

Le consigliere e i consiglieri di parità provinciali, effettivi e supplenti, entrano in carica dalla data del decreto di nomina.

8. PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà reso disponibile tramite pubblicazione nell'albo pretorio on line e nella sezione del sito della Città Metropolitana di Genova dedicata alla consigliera di parità. Analogo trattamento verrà riservata per pubblicizzare l'esito della selezione.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La procedura è gestita dalla Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio – Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo social

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marta Guglielmi, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito direzione.scuoleediliziapatrimonio@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i."

10. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova
P.I. 00949170104 - C.F. 80007350103
16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2
Telefono n. 010.5499.1 (Centralino) – 010.5499.456 (URP)
Numero verde 800 509420
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it
Mail URP: info@cittametropolitana.genova.it
- b) Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattandolo ai seguenti recapiti:
Telefono n. 0131.182.66.81
Mail: rpd@cittametropolitana.genova.it
PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it
- c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento:
- I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di designazione cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati;
- d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali:
- I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura di designazione ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessari per adempiere agli obblighi di legge.
- e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.
- f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016):
- Periodo di conservazione dei dati:
i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura di designazione e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;
 - Diritti sui dati:
il candidato può esercitare i seguenti diritti: diritto di accesso ai suoi dati personali, diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Istruzione Pari opportunità e Sviluppo sociale, indirizzo mail direzione.scuoleediliziapatrimonio@cittametropolitana.genova.it
 - Comunicazione di dati:

si informa che la comunicazione di dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento;

d. Profilazione:

il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;

e. Reclamo:

l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Allegati:

All. 1) Modello istanza di partecipazione

Allegato 1) MODELLO ISTANZA - Avviso pubblico per la designazione delle Consigliere o dei Consiglieri di Parità Titolare e Supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii

Alla Città Metropolitana di Genova
Servizio Istruzione, Pari opportunità e Diritto allo studio
Piazzale Mazzini, 2
16122 Genova

Oggetto: Candidatura per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.

La/Il sottoscritta/o
Nata/o a (Prov.....) il
residente a CAP. (Prov.....)
Via/Piazza..... n..... e domiciliata/o a
CAP (Prov.....) Via/Piazza n.....
 recapito telefonico.....
e-mail indirizzo PEC (ove posseduto)
Codice Fiscale:

Preso visione dell'avviso pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. pubblicato in esecuzione della determinazione n. 2579 del 24/09/2025;

PRESENTA

La propria candidatura per essere ammessa/o a partecipare alla procedura di cui in oggetto

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere cittadina/o italiana/o ovvero del seguente stato dell'Unione Europea:
_____;
2. di godere dei diritti civili e politici e pertanto di non essere stato/a esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
3. di non essere stato/a destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
4. di non trovarsi in alcuna situazione di normativamente prevista;
5. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente o in condizioni di conflitto di interesse, nei confronti delle Città metropolitana di Genova, rispetto alla carica per cui si candida;

Allegato 1) MODELLO ISTANZA - Avviso pubblico per la designazione delle Consigliere o dei Consiglieri di Parità Titolare e Supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii

6. di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.
7. di aver preso visione del contenuto dell'avviso relativo alla procedura per la quale viene presentata la presente domanda e di accettare incondizionatamente quanto in esso previsto;

DICHIARA ALTRESÌ DI

- a) essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, che il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire il corretto svolgimento della procedura di nomina e che gli stessi saranno trattati, in modalità manuali e informatizzate, da personale autorizzato, in adempimento ad obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente documentazione viene consegnata;
- b) autorizzare la Città metropolitana di Genova a trattare, raccogliere e conservare i dati forniti esclusivamente per finalità inerenti alla presente procedura, nel rispetto di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, adottato con D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dal Regolamento U.E. n. 679/2016;
- c) autorizzare la Città metropolitana di Genova a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul proprio sito internet, dati riguardanti la procedura di che trattasi;
- d) essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma terzo, del D.Lgs n. 196/2000, il decreto di nomina, emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali sarà pubblicato sul sito internet del Ministero www.lavoro.gov.it e conterrà il curriculum vitae, quale parte integrante dello stesso;
- a) accettare preventivamente, con la presente candidatura, l'eventuale designazione e nomina;

La/Il sottoscritta/o chiede che ogni comunicazione inerente alla presente selezione sia recapitata al seguente indirizzo email/PEC, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità, in caso di irreperibilità del destinatario:

.....

Allega inoltre:

1. *curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto*
2. *documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13, comma 1, del D.lgs 198/2006*
3. *fotocopia di documento di identità in corso di validità*

Luogo e data,

In fede

La/Il dichiarante

.....